

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 84
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Corso Inghilterra, 3 - 10138 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasnpaolovita.it
servizioclienti@pec.intesasnpaolovita.it



www.intesasnpaolovita.it

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/03/2024

Modello ISV-IMDNI - Ed. 03/2024

Parte II

‘Le informazioni integrative’

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Vita) è responsabile dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Scheda

‘Le opzioni di investimento’

(in vigore dal 29/03/2024)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.
In base alla tipologia di adesione è importante ricordare quanto di seguito indicato.

Adesioni su base individuale:

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR. Tali contributi sono deducibili fiscalmente dal reddito complessivo, secondo i limiti previsti dalla normativa di riferimento;

Adesioni su base collettiva:

- al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi;
- la misura minima del contributo a carico del datore di lavoro e del lavoratore non può essere inferiore a quella pattuita negli accordi collettivi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare contributi ulteriori rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel Comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun Comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse de Il Mio Domani sono depositate presso una Banca Depositaria, che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione, e sono gestite da Epsilon SGR S.p.A. ed Eurizon Capital SGR S.p.A. nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico.

In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i Comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I Comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del Comparto

Il Mio Domani ti offre la possibilità di scegliere tra **7 Comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Il Mio Domani ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più Comparti, fino ad un massimo di 6.

Nella scelta del Comparto o dei Comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare.

Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i Comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il Comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Il Mio Domani ti consente inoltre di optare per uno tra i due profili *Life Cycle*:

- Percorso Life Cycle
- Progetto Life Cycle ESG.

La scelta della forma di impiego dei contributi, nei Comparti o in uno tra i due profili *Life Cycle*, avviene all'atto dell'adesione.

Successivamente, nel rispetto del periodo di permanenza minima di un anno, puoi decidere di passare dalla libera scelta dei Comparti ad uno tra i due profili *Life Cycle* o viceversa oppure da un profilo *Life Cycle* all'altro. In questi casi verrà effettuata un'operazione di disinvestimento delle quote e il successivo investimento delle stesse secondo le tue scelte.

La scelta non può riguardare solo una parte della posizione individuale, ma deve in ogni caso essere effettuata sull'intera posizione.

Nel passaggio dalla scelta libera ad uno tra i due profili *Life Cycle* la posizione sarà interamente investita nel Comparto di designazione in funzione degli anni mancanti al pensionamento e della proposta scelta come rappresentato nella seguente tabella 1.

Tabella 1

Anni mancanti al pensionamento	Più di 14	Da 14 a 5	Meno di 5
Percorso Life Cycle	Linea Lungo Termine	Linea Medio Termine	Linea Breve Termine
Progetto Life Cycle ESG	Linea Lungo Termine ESG	Linea Medio Termine ESG	Linea Breve Termine ESG

L'anno di pensionamento utilizzato ai fini di entrambi i profili *Life Cycle* è definito all'adesione sulla base delle informazioni disponibili circa la tua situazione previdenziale.

Successivamente ciascun profilo *Life Cycle* prevede che la posizione individuale e i relativi versamenti contributivi siano progressivamente destinati ad un Comparto con profilo di rischio decrescente in funzione dell'approssimarsi della data di pensionamento.

In entrambi i profili *Life Cycle* la riallocazione automatica della posizione individuale non avviene in un'unica soluzione, ma gradualmente attraverso riallocazioni parziali come rappresentato nelle seguenti tabelle, distinte per profilo, al fine di diminuire l'impatto del rischio finanziario sulla posizione individuale complessiva.

Tabella Percorso Life Cycle

Aderenti coinvolti	Anni mancanti alla pensione	Ribilanciamento	Durata ribilanciamento	Periodicità
Aderenti a Linea Lungo Termine	10	Da Linea Lungo Termine a Linea Medio Termine	2 anni	Trimestrale
Aderenti a Linea Medio Termine	3	Da Linea Medio Termine a Linea Breve Termine	1 anno	Mensile

Tabella Progetto Life Cycle ESG

Aderenti coinvolti	Anni mancanti alla pensione	Ribilanciamento	Durata ribilanciamento	Periodicità
Aderenti a Linea Lungo Termine ESG	10	Da Linea Lungo Termine ESG a Linea Medio Termine ESG	2 anni	Trimestrale
Aderenti a Linea Medio Termine ESG	3	Da Linea Medio Termine ESG a Linea Breve Termine ESG	1 anno	Mensile

In caso di modifica:

- se la data è posticipata, la modifica non comporta variazioni né di Comparto, né di ribilanciamento eventualmente in corso, fermo restando che i ribilanciamenti futuri saranno ripianificati in funzione della nuova data di pensionamento;
- se la data è anticipata, l'aderente potrebbe risultare su un Comparto non coerente con il nuovo piano di ribilanciamenti.

In questo caso la posizione individuale verrà riallocata in un'unica soluzione nel Comparto coerente con la sua nuova data di pensionamento ma sempre all'interno del medesimo profilo di investimento *Life Cycle* in cui si trova l'aderente. L'eventuale ribilanciamento automatico in corso sarà interrotto e la posizione verrà riallocata in un'unica soluzione nel nuovo Comparto.

Nel passaggio da uno dei due profili *Life Cycle* alla scelta libera dei Comparti rinuncerai al meccanismo di ribilanciamenti automatici e pertanto hai la facoltà di ripartire la tua posizione individuale maturata e/o il flusso contributivo anche tra più Comparti fino ad un massimo di 6.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset Allocation

Processo di selezione delle attività finanziarie (asset class) compiuto al fine di ottimizzare la relazione rischio/rendimento di un portafoglio per un dato orizzonte temporale. L'asset allocation può avere un orizzonte temporale medio-lungo (asset allocation strategica) e viene modificata a fronte di cambiamenti importanti dello scenario economico e finanziario; può avere un orizzonte temporale breve (asset allocation tattica), di norma 3-6 mesi, quando vengono sfruttati temporanei disallineamenti nei prezzi di un'asset class rispetto alle altre e rispetto alle valutazioni fondamentali autonome.

Benchmark

Parametro oggettivo di riferimento coerente con i rischi connessi ad ogni singolo Comparto con il quale confrontare i risultati della gestione. Il benchmark è composto da indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Per mezzo del benchmark, quindi, l'investitore può valutare i rischi e le opportunità insite negli strumenti d'investimento disponibili sui diversi mercati in cui i singoli Comparti sono investiti.

Capitalizzazione

Prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari e il numero degli stessi in circolazione.

Classi di quota

Metodo che consente di applicare agevolazioni sulla commissione di gestione in percentuale sul patrimonio di uno stesso Comparto. L'emissione di differenti classi di quota avviene a fronte di adesioni collettive e di convenzionamenti:

Classe I specifica per potenziali aderenti su base individuale;

Classe C specifica per potenziali aderenti su base collettiva.

L'applicazione di commissioni più basse rispetto all'aliquota base fa sì che le corrispondenti quote assumano nel tempo un valore crescente rispetto a quello della quota base.

Derivati

Strumenti finanziari il cui valore è basato sul valore di mercato di altri beni (azioni, indici, tassi, valute, ecc...), detti attività sottostanti.

Duration

È espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano cedolare ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una *duration* più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Esposizione valutaria

Investimenti diretti in valute diverse dall'euro.

High Water Mark

Letteralmente il "segno lasciato dalla piena", espressione anglosassone che serve ad indicare i picchi di rendimento. Serve ad assicurarsi che un cliente, presente nell'ultimo picco di rendimento assoggettato alla commissione di incentivo, possa essere assoggettato nuovamente alla commissione di incentivo solo quando il valore unitario della quota sia superiore al precedente massimo valore.

Fatto salvo che deve avverarsi anche la seconda condizione di un differenziale (positivo) fra rendimento del Comparto e benchmark.

Life Cycle

Piano di investimento a fini previdenziali che prevede meccanismi che consentono la graduale riduzione dell'esposizione al rischio finanziario all'aumentare dell'età dell'aderente.

Mercati regolamentati

Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'Art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'Art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR

Organismi di investimento collettivo del risparmio, cioè fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV).

OICR collegati

OICR istituiti o gestiti dalla SGR o da Società di gestione del risparmio del Gruppo di appartenenza della SGR.

Rating o merito creditizio

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (c.d. Investment Grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's). Con Circolari 22/07/2013 n. 5089 e 24/01/2014 n. 496, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP ha chiarito che le forme pensionistiche complementari sono tenute ad effettuare la valutazione del rischio di credito adottando procedure e modalità organizzative adeguate che non si affidino in modo esclusivo o meccanico ai giudizi di rating espressi da agenzie specializzate.

Total Expenses Ratio (TER)

Indicatore dei costi mediamente sostenuti durante l'anno, espresso come rapporto percentuale fra il totale degli oneri posti a carico del Comparto (esclusi gli oneri di negoziazione e gli oneri fiscali) ed il patrimonio del medesimo alla fine di ciascun periodo considerato.

Titolo di capitale

Strumento finanziario rappresentativo di quote di capitale di rischio di una società. I titoli più diffusi di tale categoria sono le azioni: acquistando azioni si diviene soci della società emittente e si ha diritto a percepire dividendi sugli utili realizzati.

Titolo di debito

Strumento finanziario rappresentativo di quote di capitale di debito di una società. Tra i titoli di debito più diffusi ci sono le obbligazioni e i certificati di deposito: acquistando titoli di debito si diviene finanziatori dell'ente (Stato o società) emittente e si ha diritto a percepire periodicamente gli interessi.

Turnover di portafoglio

Tasso di movimentazione (*turnover*) del portafoglio. È il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta circa il grado di incidenza dei costi di negoziazione sui Fondi.

Volatilità

È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.




*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.intesasanpaolovita.it).*


*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I Comparti. Caratteristiche

Comparto Linea Lungo Termine

- **Categoria del Comparto:** bilanciato - con stile di gestione flessibile.
 - **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira a rendimenti elevati, accettando una forte variabilità dei risultati nel tempo e cogliendo le opportunità offerte dai mercati azionari, obbligazionari e monetari.
 - **Garanzia:** assente
 - **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento)
 - **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
- Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
 - Strumenti finanziari: in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 100% del patrimonio. L'esposizione in strumenti finanziari di natura azionaria od obbligazionaria sui Paesi emergenti non potrà superare il 20% del patrimonio del Comparto.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti sono orientati verso titoli di emittenti pubblici e privati con elevata affidabilità creditizia ovvero nell'area dell'Investment Grade.
 - Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi sviluppati.
 - Rischio cambio: l'esposizione valutaria è contenuta, al netto delle coperture attraverso strumenti derivati, entro il 30% delle disponibilità complessive del Comparto.
- **Obiettivo di rendimento:** l'obiettivo di rendimento del Comparto è pari al rendimento dell'indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato del 4,25% annuo. Considerato tale obiettivo, la volatilità annua del Comparto sarà tendenzialmente inferiore al 25%.

Comparto Linea Medio Termine

- **Categoria del Comparto:** bilanciato - con stile di gestione flessibile.
 - **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la crescita del capitale conferito, accettando la variabilità dei risultati nel tempo e cogliendo le opportunità offerte dai mercati azionari, obbligazionari e monetari.
 - **Garanzia:** assente
 - **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
- Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
 - Strumenti finanziari: in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 75% del patrimonio. L'esposizione in strumenti finanziari di natura azionaria od obbligazionaria sui Paesi emergenti non potrà superare il 10% del patrimonio del Comparto.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti sono orientati verso titoli di emittenti pubblici e privati con elevata affidabilità creditizia ovvero nell'area dell'Investment Grade.

- Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi sviluppati.
- Rischio cambio: l'esposizione valutaria è contenuta, al netto delle coperture attraverso strumenti derivati, entro il 30% delle disponibilità complessive del Comparto.
- **Obiettivo di rendimento**: l'obiettivo di rendimento del Comparto è pari al rendimento dell'indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato dell'1,75% annuo. Considerato tale obiettivo, la volatilità annua del Comparto sarà tendenzialmente inferiore al 10%.

Comparto Linea Breve Termine

- **Categoria del Comparto**: obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati, in linea con l'andamento del mercato monetario.
- **Garanzia**: assente
- **Orizzonte temporale**: breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e, in misura minore, azionaria, denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
- Strumenti finanziari: in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 10% del patrimonio. L'esposizione in strumenti finanziari di natura azionaria od obbligazionaria sui Paesi emergenti non potrà superare il 5% del patrimonio del Comparto.
- Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti sono orientati verso titoli di emittenti pubblici e privati con elevata affidabilità creditizia ovvero nell'area dell'Investment Grade.
- Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi sviluppati.
- Rischio cambio: l'esposizione valutaria è contenuta, al netto delle coperture attraverso strumenti derivati, entro il 30% delle disponibilità complessive del Comparto.
- **Obiettivo di rendimento**: l'obiettivo di rendimento del Comparto è pari al rendimento dell'indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato dello 0,25% annuo. Considerato tale obiettivo, la volatilità annua del Comparto sarà tendenzialmente inferiore all'1,5%.

Comparto Linea Lungo Termine ESG

- **Categoria del Comparto**: azionario.
- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira a rendimenti elevati, accettando una forte variabilità dei risultati nel tempo e cogliendo le opportunità offerte dai mercati azionari, obbligazionari e monetari. Il Comparto si rivolge a soggetti che prestano attenzione ai fattori ambientali, sociali e di governance (ESG, Environmental, Social, Governance) nell'investimento del loro capitale.
- **Garanzia**: assente
- **Orizzonte temporale**: medio-lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il Comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.

- Strumenti finanziari: in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dal 50% all'85% del patrimonio.
- Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti sono orientati verso titoli di emittenti pubblici e privati con elevata affidabilità creditizia ovvero nell'area dell'Investment Grade.
- Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi sviluppati.
- Rischio cambio: l'esposizione valutaria è contenuta, al netto delle coperture attraverso strumenti derivati, entro il 30% delle disponibilità complessive del Comparto.
- **Benchmark**: 10% Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR, 10% Bloomberg MSCI Global Treasury Custom Country Exclusions Sustainability Index, 10% Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability and SRI Select Index, 30% MSCI Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR, 40% MSCI World ex Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR.

Comparto Linea Medio Termine ESG

- **Categoria del Comparto**: bilanciato.
- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la crescita del capitale conferito, accettando la variabilità dei risultati nel tempo e cogliendo le opportunità offerte dai mercati azionari, obbligazionari e monetari. Il Comparto si rivolge a soggetti che prestano attenzione ai fattori ambientali, sociali e di governance (ESG, Environmental, Social, Governance) nell'investimento del loro capitale.
- **Garanzia**: assente
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il Comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
- Strumenti finanziari: in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dal 30% al 55% del patrimonio.
- Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti sono orientati verso titoli di emittenti pubblici e privati con elevata affidabilità creditizia ovvero nell'area dell'Investment Grade.
- Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi sviluppati.
- Rischio cambio: l'esposizione valutaria è contenuta, al netto delle coperture attraverso strumenti derivati, entro il 30% delle disponibilità complessive del Comparto.
- **Benchmark**: 20% Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR, 15% Bloomberg MSCI Global Treasury Custom Country Exclusions Sustainability Index, 20% Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability and SRI Select Index, 20% MSCI Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR, 25% MSCI World ex Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR.

Comparto Linea Breve Termine ESG

- **Categoria del Comparto**: obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati, in linea con l'andamento del mercato monetario. Il Comparto si rivolge a soggetti che prestano attenzione ai fattori ambientali, sociali e di governance (ESG, Environmental, Social, Governance) nell'investimento del loro capitale.
- **Garanzia**: assente
- **Orizzonte temporale**: breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).

- **Politica di investimento:**

- Sostenibilità: il Comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e, in misura minore, azionaria, denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
- Strumenti finanziari: in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 15% del patrimonio.
- Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti sono orientati verso titoli di emittenti pubblici e privati con elevata affidabilità creditizia ovvero nell'area dell'Investment Grade.
- Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi sviluppati.
- Rischio cambio: coperto.
- **Benchmark**: 50% Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR, 30% Bloomberg MSCI Global Treasury Custom Country Exclusions Sustainability Index, 10% Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability and SRI Select Index, 5% MSCI Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR, 5% MSCI World ex Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR.

Comparto Linea TFR

- **Categoria del Comparto**: garantito.
- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira alla conservazione del capitale conferito e che si attende di realizzare rendimenti pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale almeno di 5 anni.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo Comparto.

- **Garanzia**: la partecipazione al Comparto prevede una garanzia di restituzione del capitale. In particolare, l'aderente ha il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi versati al Comparto, al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente, al verificarsi degli eventi di seguito indicati:
 - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, salvo quando richiesta sotto forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA);
 - riscatto per decesso;
 - riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Condizioni particolari per i contributi versati al Comparto Linea Garantita del Fondo Pensione Aperto Sanpaolo Previdenza Aziende

Limitatamente ai contributi che, per effetto della fusione del Fondo Pensione Aperto Sanpaolo Previdenza Aziende con il Fondo Pensione Aperto Il Mio Domani, sono stati trasferiti dal Comparto Linea Garantita del Fondo Pensione Aperto Sanpaolo Previdenza Aziende al Comparto Linea TFR, e fino a quando tali contributi restano investiti nel Comparto Linea TFR, l'importo minimo garantito è pari alla somma dei contributi netti versati al Comparto maggiorato del:

- 2,00% annuo per gli aderenti fino al 1° febbraio 2015;
- 1,50% annuo per gli aderenti dal 2 febbraio 2015.

Per contributi netti si intendono i contributi al netto dei costi direttamente a carico dell'aderente indicati al punto D.4 della Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente. Sono inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro Comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

Il diritto alla maggiorazione è riconosciuto nei seguenti casi:

- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, purché sia maturato un periodo minimo continuativo di permanenza nel Comparto pari a 3 anni, salvo quando richiesta sotto forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA);
- b) riscatto per decesso;
- c) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;

- d) riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi, purché sia maturato un periodo minimo continuativo di permanenza nel Comparto pari a 3 anni;
- e) trasferimento della posizione individuale in caso di modifiche peggiorative delle condizioni contrattuali che regolano la partecipazione al Fondo.

Per i casi previsti dalle precedenti lettere a) e d), al fine di determinare il periodo minimo continuativo di permanenza, il periodo trascorso nel Comparto Linea Garantita e quello trascorso nel Comparto Linea TFR saranno cumulati. La garanzia è prestata direttamente da Intesa Sanpaolo Vita.



AVVERTENZA: le caratteristiche della garanzia offerta da Il Mio Domani possono variare nel tempo a causa di mutamenti del contesto economico e finanziario. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la Compagnia comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti con riferimento alla posizione individuale maturata e ai versamenti futuri. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti interessati hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale maturata.

- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
- Strumenti finanziari: in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 40% del patrimonio.
- Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti sono orientati verso titoli di emittenti pubblici e privati con elevata affidabilità creditizia ovvero nell'area dell'Investment Grade.
- Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi sviluppati.
- Rischio cambio: coperto.
- **Obiettivo di rendimento**: l'obiettivo di rendimento del Comparto è pari alla rivalutazione del TFR dal mese di settembre di ciascun anno rispetto al mese di settembre dell'anno precedente. Considerato tale obiettivo, la volatilità annua del Comparto sarà tendenzialmente inferiore al 5%.

I Comparti. Andamento passato

Comparto Linea Lungo Termine

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2023:	€ 1.583.358.515,46

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

Il Comparto adotta uno stile di gestione flessibile e investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, in proporzioni variabili.

La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 100% del patrimonio.

Lo stile gestionale adottato non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. L'obiettivo di rendimento del Comparto è pari al rendimento dell'indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato del 4,25% annuo. Considerato tale obiettivo, la volatilità annua del Comparto sarà tendenzialmente inferiore al 25%.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse.

Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di Epsilon SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				35,42%
Titoli di Stato		34,82%		Titoli corporate (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>) 0,60%
Emittenti Governativi	34,50%	Sovranaz.	0,32%	
Azionario (Titoli di capitale)				62,04%
Liquidità (in % sul patrimonio)				2,54%
OICR ⁽¹⁾				13,80%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	37,96%
Italia	17,10%
Altri Paesi dell'Area euro	19,66%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	1,19%
Titoli di capitale	62,04%
Italia	10,57%
Altri Paesi dell'Area euro	26,33%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	25,14%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,54%
Duration media	0,35 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	25,37%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,38

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

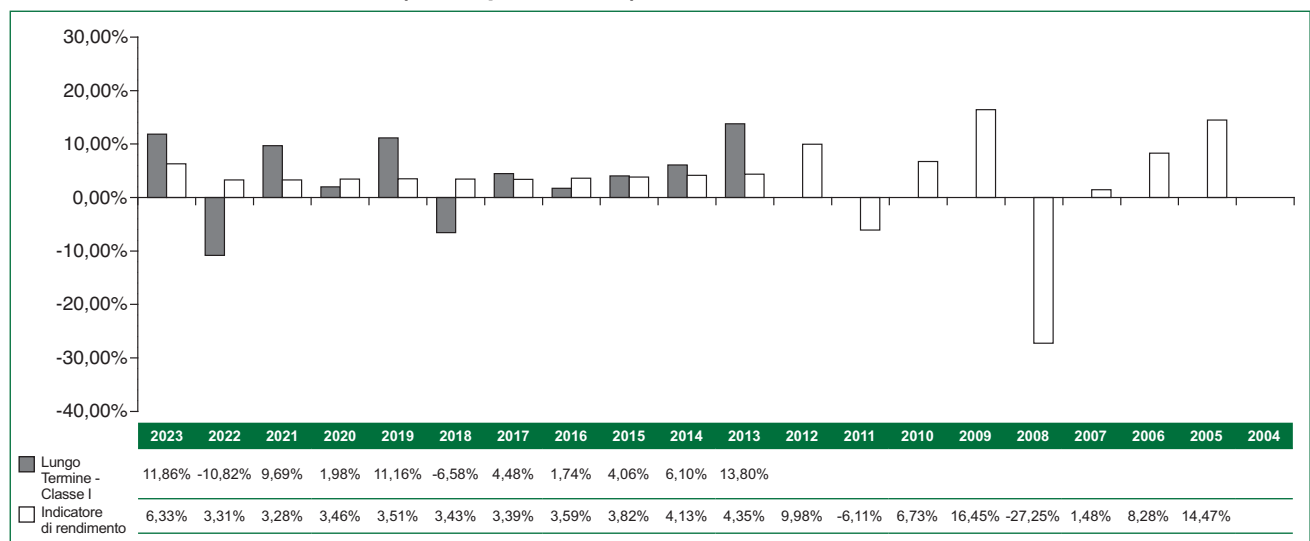
I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2023 e sono riferiti:

- Linea Lungo Termine - Classe I: alla classe di quote attivata dal 17/09/2012. I dati sono pertanto riportati solo dal 2013 in avanti.
- Linea Lungo Termine - Classe C: dal 27/02/2004 fino al 17/09/2012 al Comparto precedentemente denominato "Linea Azionaria" e dal 17/09/2012 al Comparto "Linea Lungo Termine - Classe C".
- Obiettivo di rendimento: fino al 17/09/2012 all'obiettivo di rendimento del Comparto precedentemente denominato "Linea Azionaria", costituito dagli indici finanziari Stoxx Global 1800 (40%), Euro Stoxx (30%), JP Morgan EMU Cash 3 mesi (30%) e dal 17/09/2012 all'obiettivo di rendimento pari all'indice Barclays Euro Treasury Bills Index + 4,25% annuo.

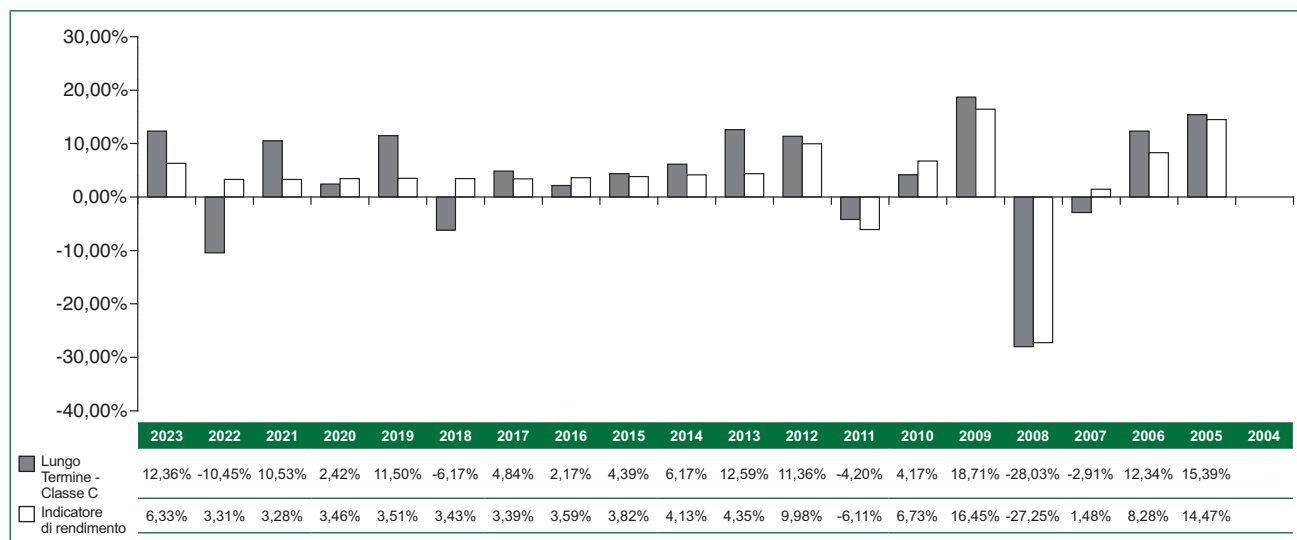
Per un confronto corretto tra i rendimenti del Comparto e quelli dell'obiettivo di rendimento, è necessario tenere presente che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'obiettivo di rendimento;
- l'obiettivo di rendimento è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: Indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato del 4,25% annuo.



Indicatore di rendimento: Indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato del 4,25% annuo.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	2,32%	1,33%	1,25%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,33%	1,33%	1,25%
- di cui per commissioni di incentivo	0,99%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	2,33%	1,34%	1,26%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,37%	0,32%	0,21%
TOTALE GENERALE	2,70%	1,66%	1,47%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Linea Medio Termine

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2023:	€ 988.012.442,15

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

Il Comparto adotta uno stile di gestione flessibile e investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, in proporzioni variabili.

La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 75% del patrimonio.

Lo stile gestionale adottato non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. L'obiettivo di rendimento del Comparto è pari al rendimento dell'indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato dell'1,75% annuo. Considerato tale obiettivo, la volatilità annua del Comparto sarà tendenzialmente inferiore al 10%.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di Epsilon SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			58,95%
Titoli di Stato		47,66%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>) 11,29%
Emittenti Governativi	47,25%	Sovranaz. 0,41%	
Azionario (Titoli di capitale)			38,48%
Liquidità (in % sul patrimonio)			2,57%
OICR ⁽¹⁾			12,93%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	61,52%
Italia	34,41%
Altri Paesi dell'Area euro	18,61%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	8,50%
Titoli di capitale	38,48%
Italia	8,29%
Altri Paesi dell'Area euro	17,83%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	12,36%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,57%
<i>Duration</i> media	0,94 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	15,02%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,37

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

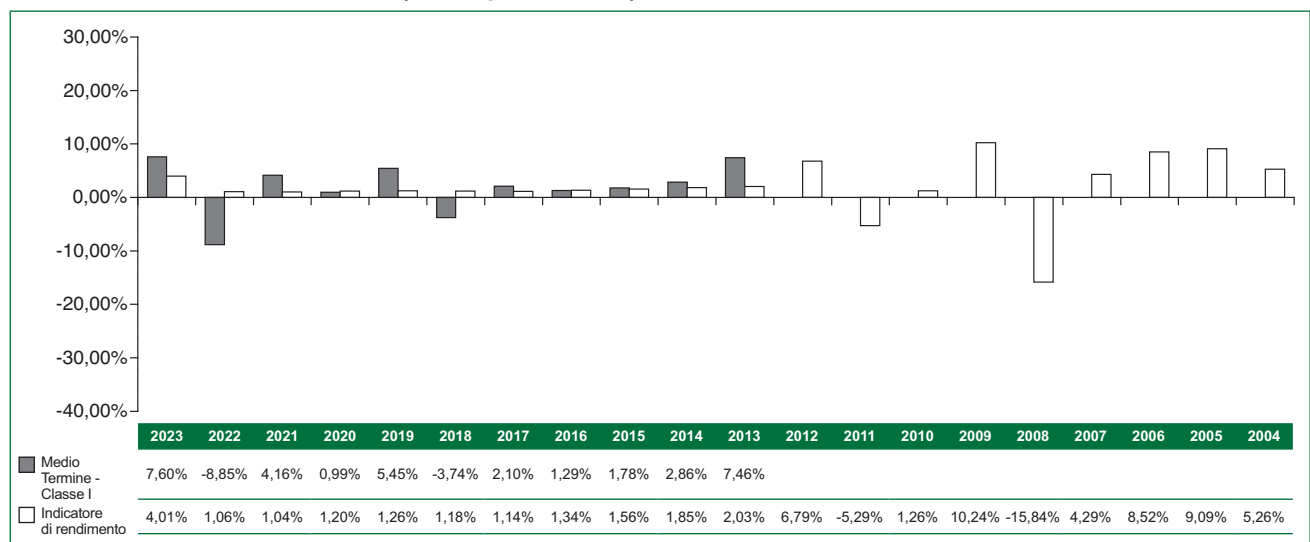
I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2023 e sono riferiti:

- Linea Medio Termine - Classe I: alla classe di quote attivata dal 17/09/2012. I dati sono pertanto riportati solo dal 2013 in avanti.
- Linea Medio Termine - Classe C: dal 27/02/2004 fino al 17/09/2012 al Comparto precedentemente denominato "Linea Bilanciata" e dal 17/09/2012 al Comparto "Linea Medio Termine - Classe C".
- Obiettivo di rendimento: fino al 17/09/2012 al benchmark del Comparto precedentemente denominato "Linea Bilanciata", costituito dagli indici finanziari JP Morgan EMU Cash 3 mesi (50%), Euro Stoxx (40%), JP Morgan EMU Bond 3-5 anni (10%) e dal 17/09/2012 all'obiettivo di rendimento pari all'indice Barclays Euro Treasury Bills Index + 1,75% annuo.

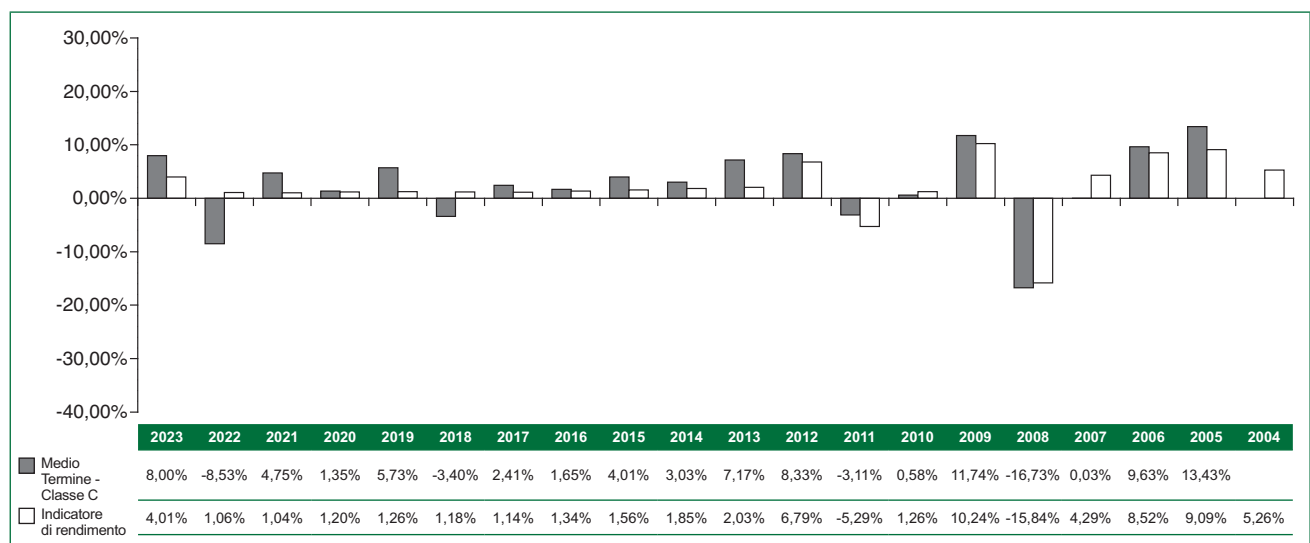
Per un confronto corretto tra i rendimenti del Comparto e quelli dell'obiettivo di rendimento, è necessario tenere presente che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'obiettivo di rendimento;
- l'obiettivo di rendimento è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: Indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato dell'1,75% annuo



Indicatore di rendimento: Indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato dell'1,75% annuo



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,89%	1,11%	1,07%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,11%	1,11%	1,07%
- di cui per commissioni di incentivo	0,78%	0,00%	0,00%
<i>Altri oneri gravanti sul patrimonio</i>	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,89%	1,11%	1,07%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,20%	0,19%	0,16%
TOTALE GENERALE	2,09%	1,30%	1,23%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Linea Breve Termine

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2023:	€ 424.297.392,78

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

Il Comparto adotta uno stile di gestione flessibile e investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, in proporzioni variabili.

La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 10% del patrimonio.

Lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. L'obiettivo di rendimento del Comparto è pari al rendimento dell'indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato dello 0,25% annuo. Considerato tale obiettivo, la volatilità annua del Comparto sarà tendenzialmente inferiore all'1,5%.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse.

Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di Epsilon SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			99,80%
Titoli di Stato		56,81%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>) 42,99%
Emittenti Governativi	26,91%	Sovranaz. 29,90%	
Azionario (Titoli di capitale)			0,00%
Liquidità (in % sul patrimonio)			0,20%
OICR ⁽¹⁾			0,00%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100,00%
Italia	2,80%
Altri Paesi dell'Area euro	75,16%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,85%
Altro, inclusi derivati di copertura	19,20%
Titoli di capitale	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	0,00%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,20%
<i>Duration</i> media	0,32 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	2,24

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

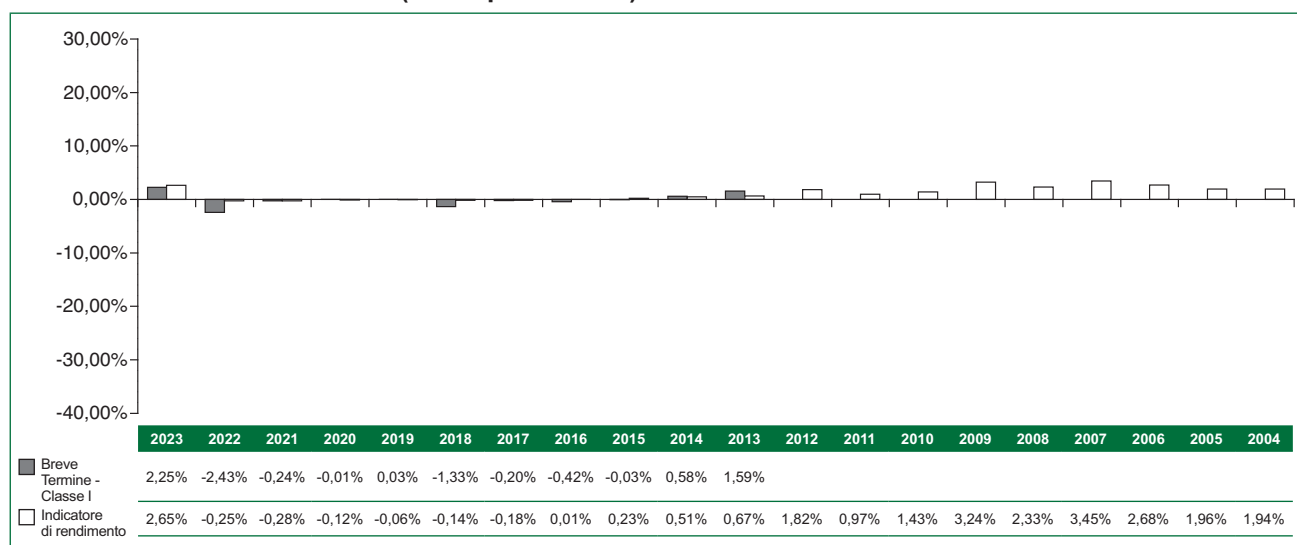
I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2023 e sono riferiti:

- Linea Breve Termine - Classe I: alla classe di quote attivata dal 17/09/2012. I dati sono pertanto riportati solo dal 2013 in avanti.
- Linea Breve Termine - Classe C: dal 27/02/2004 fino al 17/09/2012 al Comparto precedentemente denominato "Linea BOT+" e dal 17/09/2012 al Comparto "Linea Breve Termine - Classe C".
- Obiettivo di rendimento: fino al 17/09/2012 al benchmark del Comparto precedentemente denominato "Linea BOT+", costituito dagli indici finanziari JP Morgan EMU Cash 3 mesi (95%), Stoxx Europe 600 (5%) e dal 17/09/2012 all'obiettivo di rendimento pari all'indice Barclays Euro Treasury Bills Index + 0,25% annuo.

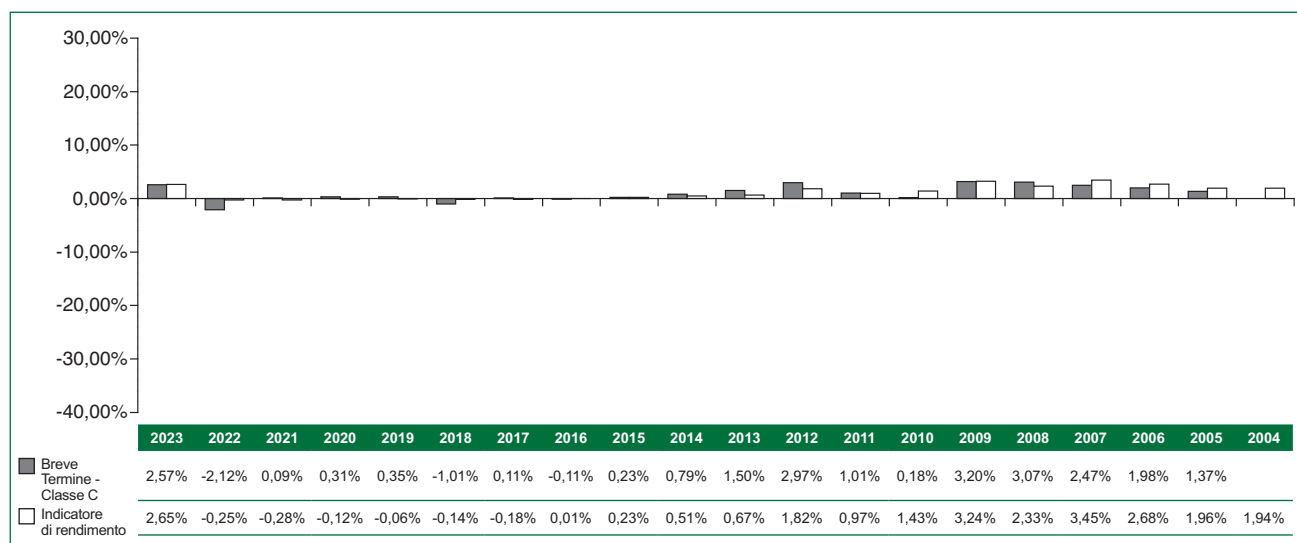
Per un confronto corretto tra i rendimenti del Comparto e quelli dell'obiettivo di rendimento, è necessario tenere presente che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'obiettivo di rendimento;
- l'obiettivo di rendimento è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: Indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato dello 0,25% annuo



Indicatore di rendimento: Indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato dello 0,25% annuo



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,87%	0,87%	0,83%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,87%	0,87%	0,83%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
<i>Altri oneri gravanti sul patrimonio</i>	0,01%	0,01%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,88%	0,88%	0,83%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,26%	0,23%	0,19%
TOTALE GENERALE	1,14%	1,11%	1,02%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Linea Lungo Termine ESG

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	19/10/2019
Patrimonio netto al 31/12/2023:	€ 242.305.067,41

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

Il Comparto adotta uno stile di gestione a benchmark e investe le risorse in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria denominati in euro e in valuta. Nell'investimento delle risorse verranno presi in considerazione criteri basati su impatti ambientali, sociali e di governance (ESG - Environmental, Social, Governance). La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dal 50% all'85% del patrimonio. Per la componente azionaria, il gestore potrà investire anche in titoli non presenti nel benchmark purché rispettino i seguenti requisiti:

- appartenenza all'indice MSCI World;
- rating ESG calcolato da MSCI superiore o uguale ad A: MSCI assegna i rating ESG con una scala che va da CCC a AAA, più alto è il rating migliore è il giudizio ESG;
- giudizio su controversie calcolato da MSCI superiore a 3: MSCI assegna periodicamente un giudizio su scala crescente da 0 a 10 sulla gravità delle controversie esistenti di una società: a punteggi più elevati corrisponde una minor gravità della controversia pendente;
- superamento degli screening MSCI riguardanti l'incidenza sul fatturato aziendale di alcuni settori come ad esempio alcol, tabacco, scommesse o armi.

È consentito investire in OICR le cui politiche d'investimento siano compatibili con quelle del Comparto e prendano in considerazione specifici criteri basati su impatti Ambientali, Sociali e di Governance.

Lo stile gestionale adottato rispetto al benchmark è attivo. Il benchmark è così composto: 10% Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR, 10% Bloomberg MSCI Global Treasury Custom Country Exclusions Sustainability Index, 10% Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability and SRI Select Index, 30% MSCI Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR, 40% MSCI World ex Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR. Lo scostamento tra la performance della gestione e quella del benchmark, misurato attraverso l'indicatore di Tracking-error Volatility (TEV), sarà tendenzialmente inferiore al 7%.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise. In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				27,28%
Titoli di Stato		18,79%		Titoli corporate (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>) 8,49%
Emittenti Governativi	18,79%	Sovranaz.	0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)				70,81%
Liquidità (in % sul patrimonio)				1,91%
OICR⁽¹⁾				9,55%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	29,19%
Italia	9,40%
Altri Paesi dell'Area euro	8,56%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,73%
Altro, inclusi derivati di copertura	10,51%
Titoli di capitale	70,81%
Italia	0,85%
Altri Paesi dell'Area euro	14,20%
Altri Paesi dell'Unione Europea	4,36%
Altro, inclusi derivati di copertura	51,40%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,91%
Duration media	1,50 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	12,36%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,32

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

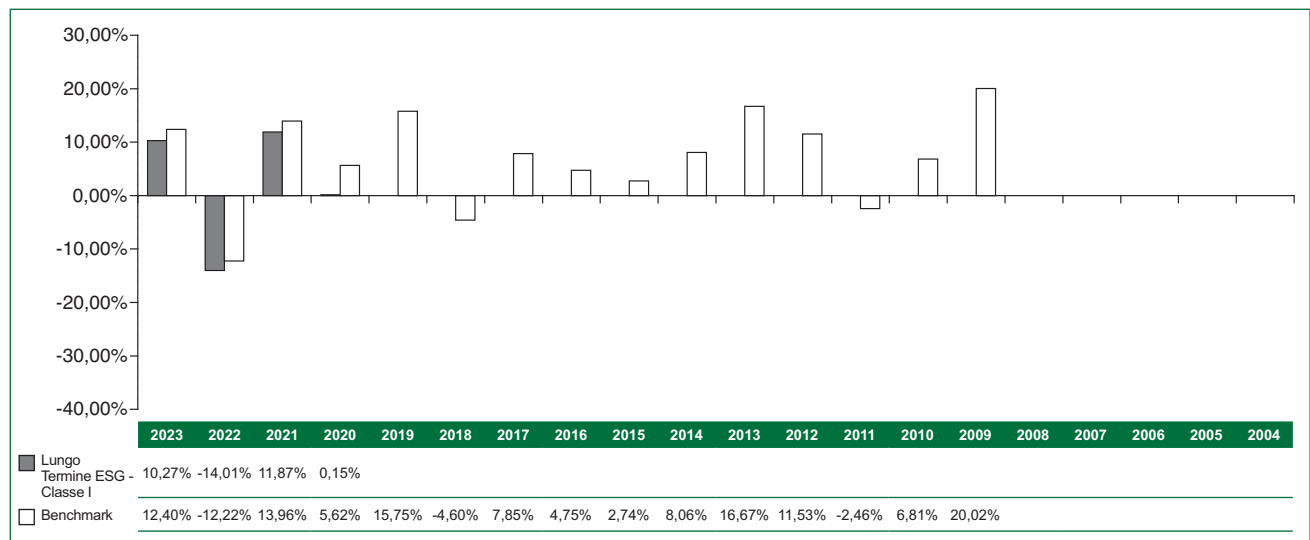
Il Comparto Linea Lungo Termine ESG è di nuova costituzione.

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2023.

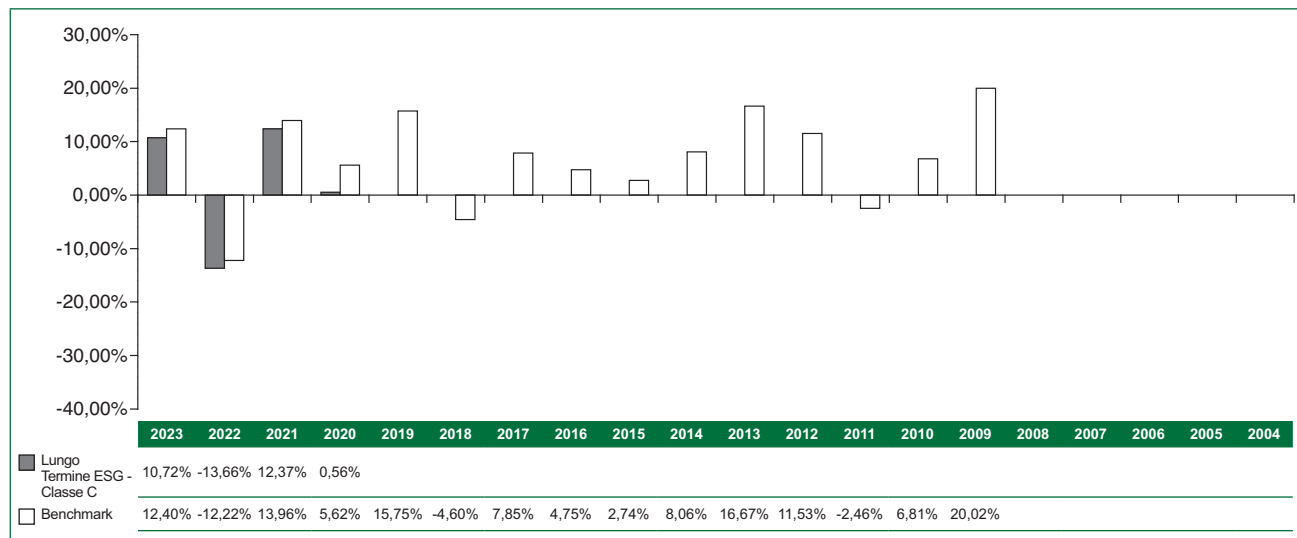
Per un confronto corretto tra i rendimenti del Comparto e quelli dell'obiettivo di rendimento, è necessario tenere presente che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'obiettivo di rendimento;
- l'obiettivo di rendimento è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- i rendimenti sono riferiti al precedente benchmark di cui di seguito ne viene specificata la composizione.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 10% Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR, 10% Bloomberg Barclays MSCI Global ESG Sustainability Index: Sovereign, 10% Bloomberg Barclays MSCI Euro Corporate ESG Weighted Index Total Return, 30% MSCI Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR, 40% MSCI World ex Europe ESG Leaders 100%.



Benchmark: 10% Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR, 10% Bloomberg Barclays MSCI Global ESG Sustainability Index: Sovereign, 10% Bloomberg Barclays MSCI Euro Corporate ESG Weighted Index Total Return, 30% MSCI Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR, 40% MSCI World ex Europe ESG Leaders 100%.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,36%	1,36%	1,09%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,36%	1,36%	1,09%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,02%
TOTALE PARZIALE	1,37%	1,37%	1,11%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	1,16%	0,85%	0,50%
TOTALE GENERALE	2,53%	2,22%	1,61%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Linea Medio Termine ESG

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	19/10/2019
Patrimonio netto al 31/12/2023:	€ 84.991.564,82

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

Il Comparto adotta uno stile di gestione a benchmark e investe le risorse in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria denominati in euro e in valuta. Nell'investimento delle risorse verranno presi in considerazione criteri basati su impatti ambientali, sociali e di governance (ESG - Environmental, Social, Governance). La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dal 30% al 55% del patrimonio. Per la componente azionaria, il gestore potrà investire anche in titoli non presenti nel benchmark purché rispettino i seguenti requisiti:

- appartenenza all'indice MSCI World;
- rating ESG calcolato da MSCI superiore o uguale ad A: MSCI assegna i rating ESG con una scala che va da CCC a AAA, più alto è il rating migliore è il giudizio ESG;
- giudizio su controversie calcolato da MSCI superiore a 3: MSCI assegna periodicamente un giudizio su scala crescente da 0 a 10 sulla gravità delle controversie esistenti di una società: a punteggi più elevati corrisponde una minor gravità della controversia pendente;
- superamento degli screening MSCI riguardanti l'incidenza sul fatturato aziendale di alcuni settori come ad esempio alcol, tabacco, scommesse o armi.

È consentito investire in OICR le cui politiche d'investimento siano compatibili con quelle del Comparto e prendano in considerazione specifici criteri basati su impatti Ambientali, Sociali e di Governance.

Lo stile gestionale adottato rispetto al benchmark è attivo. Il benchmark è così composto: 20% Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR, 15% Bloomberg MSCI Global Treasury Custom Country Exclusions Sustainability Index, 20% Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability and SRI Select Index, 20% MSCI Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR, 25% MSCI World ex Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR.

Lo scostamento tra la performance della gestione e quella del benchmark, misurato attraverso l'indicatore di Tracking-error Volatility (TEV), sarà tendenzialmente inferiore al 5%.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				51,84%
Titoli di Stato		35,21%		Titoli corporate (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>) 16,63%
Emittenti Governativi	35,21%	Sovranaz.	0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)				46,14%
Liquidità (in % sul patrimonio)				2,02%
OICR ⁽¹⁾				5,75%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	53,86%
Italia	15,58%
Altri Paesi dell'Area euro	21,47%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,37%
Altro, inclusi derivati di copertura	15,44%
Titoli di capitale	46,14%
Italia	0,58%
Altri Paesi dell'Area euro	9,66%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,98%
Altro, inclusi derivati di copertura	32,92%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,02%
Duration media	2,36 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	13,38%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,65

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

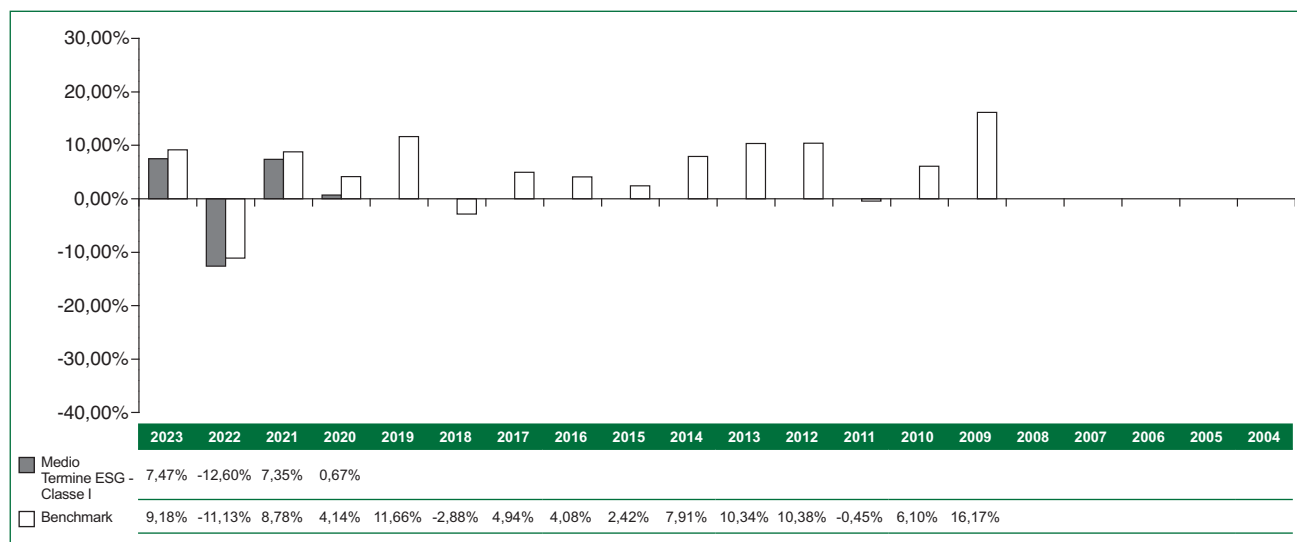
il Comparto Linea Medio Termine ESG è di nuova costituzione.

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2023.

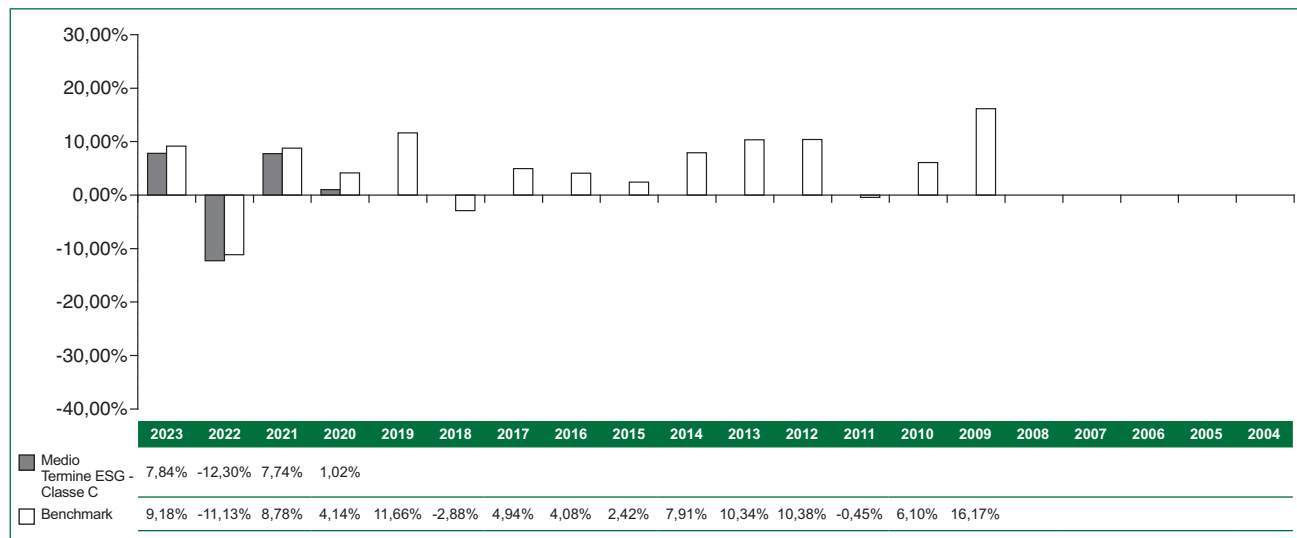
Per un confronto corretto tra i rendimenti del Comparto e quelli dell'obiettivo di rendimento, è necessario tenere presente che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'obiettivo di rendimento;
- l'obiettivo di rendimento è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- i rendimenti sono riferiti al precedente benchmark di cui di seguito ne viene specificata la composizione.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 20% Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR, 15% Bloomberg Barclays MSCI Global ESG Sustainability Index: Sovereign, 20% Bloomberg Barclays MSCI Euro Corporate ESG Weighted Index Total Return, 20% MSCI Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR, 25% MSCI World ex Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR.



Benchmark: 20% Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR, 15% Bloomberg Barclays MSCI Global ESG Sustainability Index: Sovereign, 20% Bloomberg Barclays MSCI Euro Corporate ESG Weighted Index Total Return, 20% MSCI Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR, 25% MSCI World ex Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,18%	1,18%	1,09%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,18%	1,18%	1,00%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,09%
<i>Altri oneri gravanti sul patrimonio</i>	0,03%	0,04%	0,02%
TOTALE PARZIALE	1,21%	1,22%	1,11%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,63%	0,48%	0,33%
TOTALE GENERALE	1,84%	1,70%	1,44%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Linea Breve Termine ESG

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	19/10/2019
Patrimonio netto al 31/12/2023:	€ 33.719.598,52

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

Il Comparto adotta uno stile di gestione a benchmark e investe le risorse in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e, in misura minore, azionaria denominati in euro e in valuta.

Nell'investimento delle risorse verranno presi in considerazione criteri basati su impatti ambientali, sociali e di governance (ESG - Environmental, Social, Governance). La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 15% del patrimonio. Per la componente azionaria, il gestore potrà investire anche in titoli non presenti nel benchmark purché rispettino i seguenti requisiti:

- appartenenza all'indice MSCI World;
- rating ESG calcolato da MSCI superiore o uguale ad A: MSCI assegna i rating ESG con una scala che va da CCC a AAA, più alto è il rating migliore è il giudizio ESG;
- giudizio su controversie calcolato da MSCI superiore a 3: MSCI assegna periodicamente un giudizio su scala crescente da 0 a 10 sulla gravità delle controversie esistenti di una società: a punteggi più elevati corrisponde una minor gravità della controversia pendente;
- superamento degli screening MSCI riguardanti l'incidenza sul fatturato aziendale di alcuni settori come ad esempio alcol, tabacco, scommesse o armi.

È consentito investire in OICR le cui politiche d'investimento siano compatibili con quelle del Comparto e prendano in considerazione specifici criteri basati su impatti Ambientali, Sociali e di Governance.

Lo stile gestionale adottato rispetto al benchmark è attivo. Il benchmark è così composto: 50% Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR, 30% Bloomberg MSCI Global Treasury Custom Country Exclusions Sustainability Index, 10% Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability and SRI Select Index, 5% MSCI Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR, 5% MSCI World ex Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR.

Lo scostamento tra la performance della gestione e quella del benchmark, misurato attraverso l'indicatore di Tracking-error Volatility (TEV), sarà tendenzialmente inferiore al 3%.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione

del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				88,12%
Titoli di Stato		79,53%		Titoli corporate (tutti quotati o Investment Grade)
Emittenti Governativi	79,53%	Sovranaz.	0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)				11,33%
Liquidità (in % sul patrimonio)				0,55%
OICR ⁽¹⁾				9,64%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	88,67%
Italia	23,82%
Altri Paesi dell'Area euro	42,63%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,87%
Altro, inclusi derivati di copertura	21,34%
Titoli di capitale	11,33%
Italia	0,15%
Altri Paesi dell'Area euro	2,68%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,82%
Altro, inclusi derivati di copertura	7,68%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,55%
Duration media	3,29 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	19,79%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,92

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

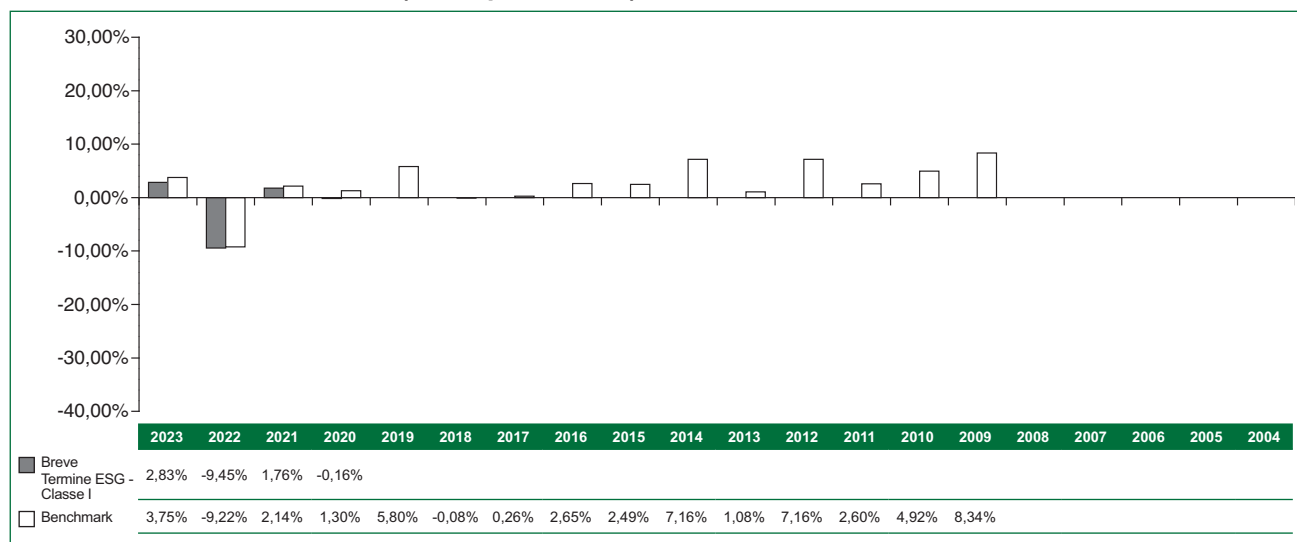
Il Comparto Linea Breve Termine ESG è di nuova costituzione.

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2023.

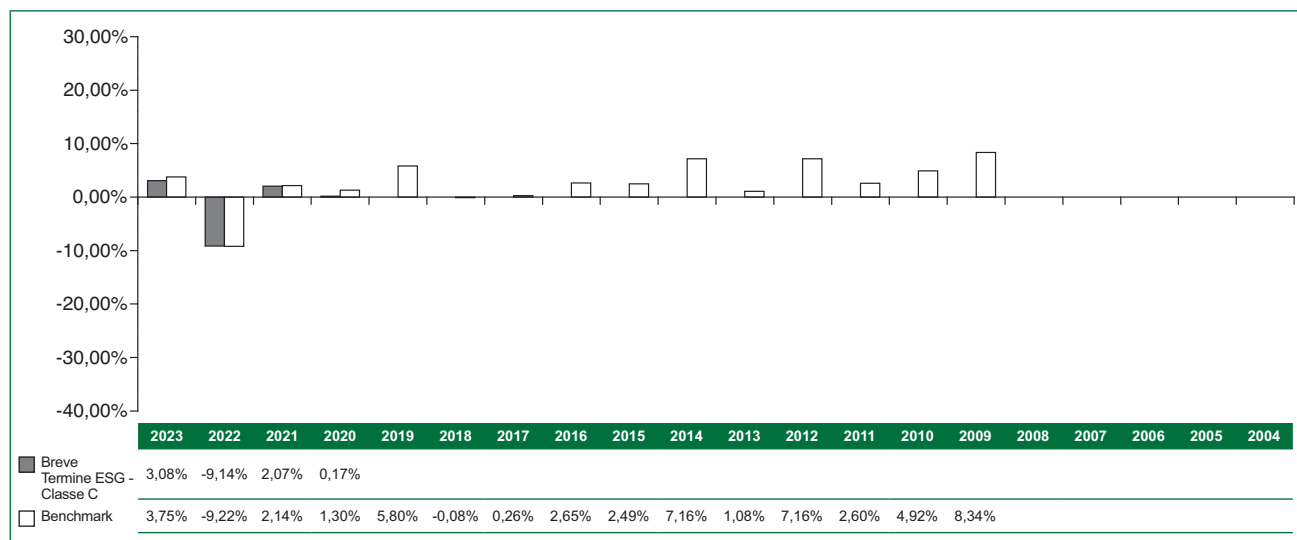
Per un confronto corretto tra i rendimenti del Comparto e quelli dell'obiettivo di rendimento, è necessario tenere presente che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'obiettivo di rendimento;
- l'obiettivo di rendimento è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- i rendimenti sono riferiti al precedente benchmark di cui di seguito ne viene specificata la composizione.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 50% Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR, 30% Bloomberg Barclays MSCI Global ESG Sustainability Index: Sovereign, 10% Bloomberg Barclays MSCI Euro Corporate ESG Weighted Index Total Return, 5% MSCI Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR, 5% MSCI World ex Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR.



Benchmark: 50% Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR, 30% Bloomberg Barclays MSCI Global ESG Sustainability Index: Sovereign, 10% Bloomberg Barclays MSCI Euro Corporate ESG Weighted Index Total Return, 5% MSCI Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR, 5% MSCI World ex Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,89%	0,89%	0,75%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,89%	0,89%	0,72%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,03%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,02%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,91%	0,91%	0,76%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,46%	0,36%	0,28%
TOTALE GENERALE	1,37%	1,27%	1,04%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Linea TFR

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2023:	€ 737.294.025,39

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

La politica di gestione si basa su una metodologia quantitativa, che, alla luce dell'analisi statistica e dell'andamento dei mercati, determina la migliore ripartizione delle attività tra investimenti azionari e investimenti monetari ed obbligazionari, variando sistematicamente la porzione del portafoglio investita in azioni (tra lo 0% e il 40% del patrimonio) e in obbligazioni a breve, medio o lungo termine, in relazione all'andamento del mercato. Lo stile gestionale adottato non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. L'obiettivo di rendimento del Comparto è pari alla rivalutazione del TFR dal mese di settembre di ciascun anno rispetto al mese di settembre dell'anno precedente. Considerato tale obiettivo, la volatilità annua del Comparto sarà tendenzialmente inferiore al 5%.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Con riferimento alla garanzia, vengono effettuati costanti controlli del rischio attuale e prospettico per il mantenimento degli impegni assunti nei confronti degli aderenti.

Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di Epsilon SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			84,89%
Titoli di Stato		66,38%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>)
Emittenti Governativi	65,87%	Sovranaz.	
		0,52%	18,51%
Azionario (Titoli di capitale)			12,11%
Liquidità (in % sul patrimonio)			3,00%
OICR⁽¹⁾			6,93%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	87,89%
Italia	42,23%
Altri Paesi dell'Area euro	34,38%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,31%
Altro, inclusi derivati di copertura	10,97%
Titoli di capitale	12,11%
Italia	0,70%
Altri Paesi dell'Area euro	7,36%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	4,06%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,00%
Duration media	2,00 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	7,80%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,74

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

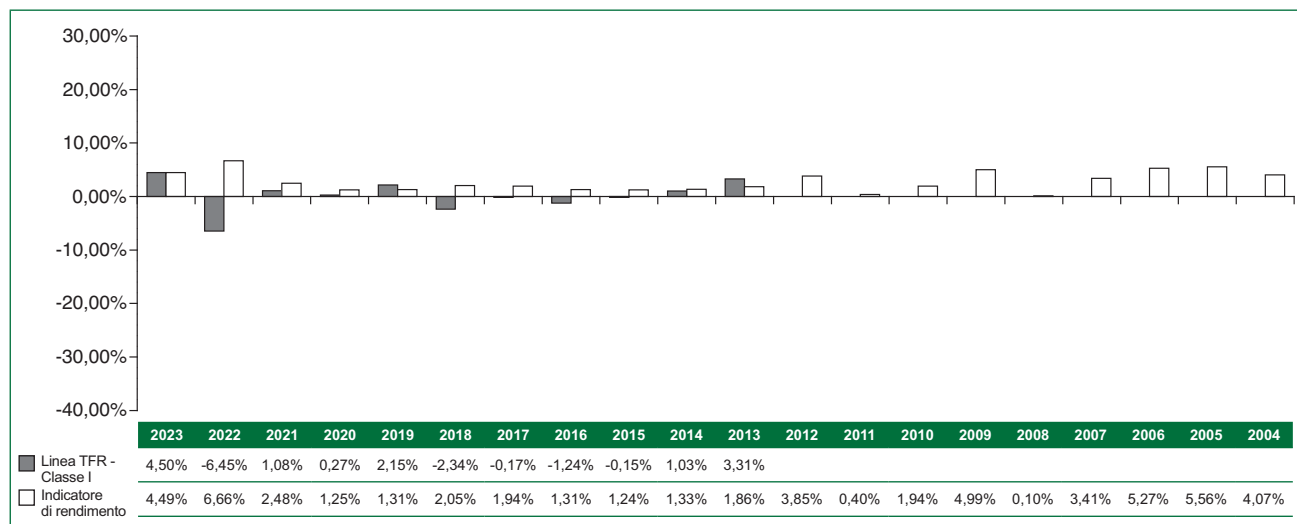
I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2023 e sono riferiti:

- Linea TFR - Classe I: alla classe di quote attivata dal 17/09/2012. I dati sono pertanto riportati solo dal 2013 in avanti.
- Linea TFR - Classe C: dal 27/02/2004 fino al 17/09/2012 al Comparto precedentemente denominato "Linea TFR+" e dal 17/09/2012 al Comparto "Linea TFR - Classe C".
- Obiettivo di rendimento: fino al 17/09/2012 al benchmark del Comparto precedentemente denominato "Linea TFR+" e al relativo benchmark, costituito dagli indici finanziari JP Morgan EMU Cash 3 mesi (70%), JP Morgan EMU Bond 3-5 anni (20%), Stoxx Europe 600 (10%) e dal 17/09/2012 all'obiettivo di rendimento pari alla rivalutazione annua del TFR, calcolata dal mese di settembre di ciascun anno rispetto al mese di settembre dell'anno precedente.

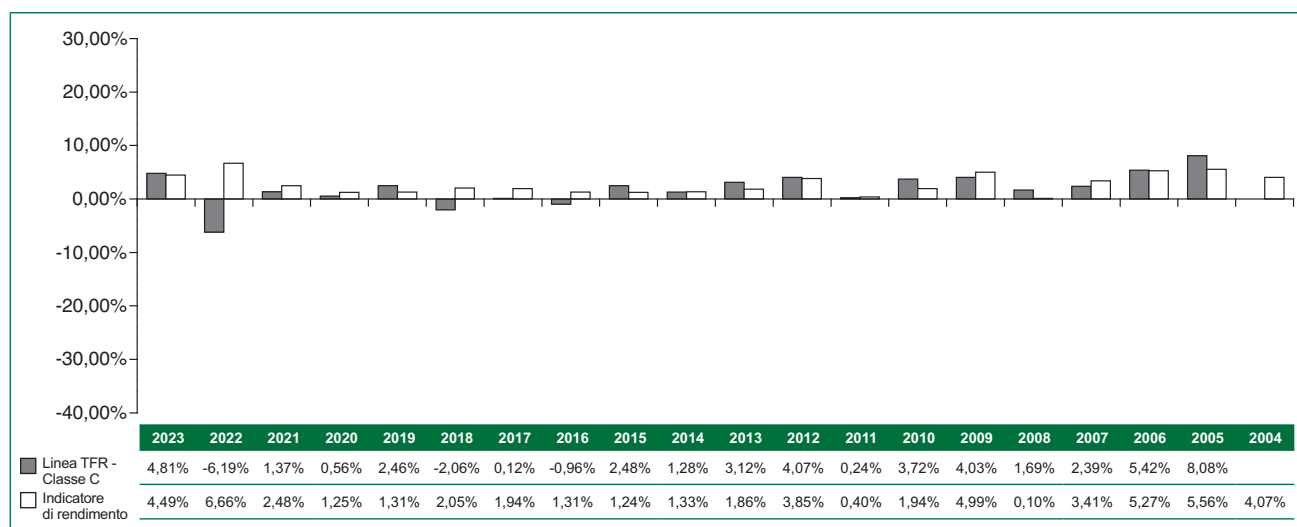
Per un confronto corretto tra i rendimenti del Comparto e quelli dell'obiettivo di rendimento, è necessario tenere presente che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'obiettivo di rendimento;
- l'obiettivo di rendimento è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: rivalutazione del TFR.



Indicatore di rendimento: rivalutazione del TFR.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,89%	0,88%	0,86%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,89%	0,88%	0,86%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
<i>Altri oneri gravanti sul patrimonio</i>	0,00%	0,01%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,89%	0,89%	0,86%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,21%	0,20%	0,18%
TOTALE GENERALE	1,10%	1,09%	1,04%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.